

RECITATIVO

SCENA IX^a BARTOLO e ROSINA

ROSINA

O - ra mi sento meglio. Questo Fi - garo è un bravo giovi -

BAR.

notto. Insomma, colle buone, potrei sapere dalla mia Rosi - na che

ROS.

BAR.

ROS.

venne a far colui questa ma - tina? Fi - garo? Non so nulla. Ti parlò? Mi par -

BAR.

ROS.

- lò. Che ti diceva? Oh! mi par - lò di cento baga - telle... del figu - rin di

BAR.

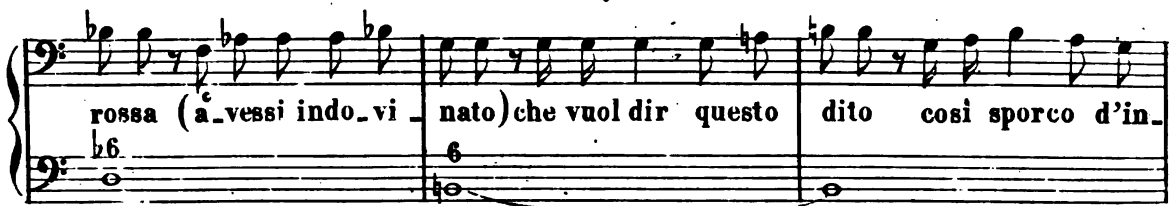
Francia del mal della sua figlia Marcel - lina... Davvero!.. ed io scommetto... che por -

ROS.

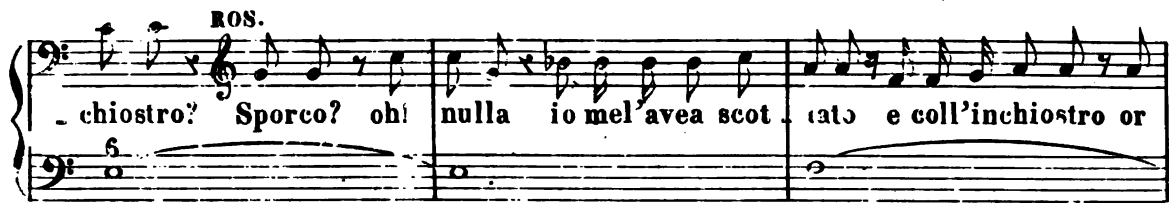
BAR.

- tò là risposta al tuo vi - glietto. Qual viglietto? Che serve l'arietta dell' i -

- nutil precauzione che ti ca - dè sta - mane dal bal - cone vi fa - te



rossa (a_vessi indo_vi nato) che vuol dir questo dito così sporco d'in_



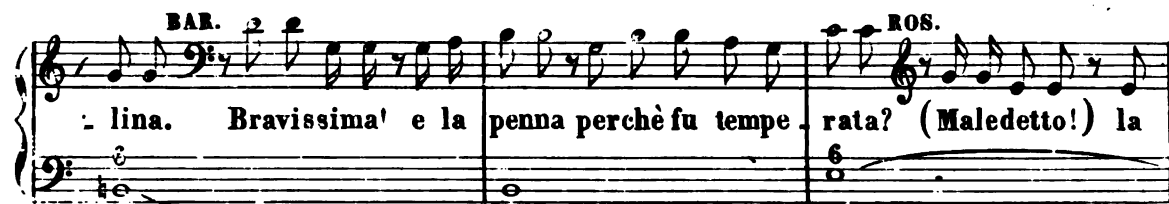
ROS.
_ chiestro? Sporco? oh! nulla io me l'avea scot_ (ato) e coll'inchiestro or



BAR. ROS.
or l'ho medi_cato. (Diavolo!) e questi fogli or son cinque...eran se_i. Que'



fogli?... è vero: d'uno mi son servita a mandar de' confetti a Marcel



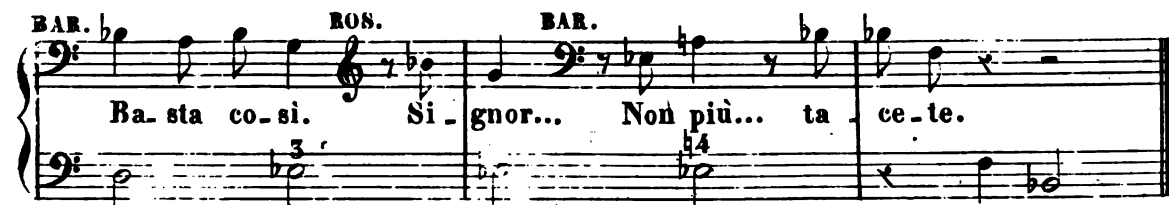
BAR. ROS.
: lina. Bravissima! e la penna perchè fu tempe_rata? (Maledetto!) la



BAR. ROS. BAR.
penna!.. per disegnare un fiore sul tamburo. Un fiore! Un fiore. Un



ROS. BAR. ROS.
fiore! ah! fra_schetta! Davver. Zitto. Crede_te...



BAR. ROS. BAR.
Ba_sta co_si. Si_gnor... Non più... ta_ce_te.